


La disobbedienza secondo un prete “contro”

Pubblicato: Venerdì 8 Aprile 2005

 “L’atto di disobbedienza, in quanto atto di libertà, è l’inizio della ragione”. Da questa frase di E. Fromm prenderà il via il dibattito “Percorsi di disobbedienza”, organizzato Martedì 12 Aprile da **Varese Social Forum**.

Protagonista della serata **Don Vitaliano Della Sala** (nella foto), sacerdote “contro” sospeso a divinis a causa dell’impegno politico e sociale che, nel corso degli anni, lo ha portato ad attaccare tutti i vertici della chiesa italiana (ad esclusione del pontefice Giovanni Paolo II). L’intensa attività sociale e politica ha portato Don Vitaliano a Baghdad, in Messico, in Albania, in Kurdistan, in un crescendo di contestazioni nei confronti delle istituzioni ecclesiastiche considerate obsolete e troppo lontane dalla vita reale delle persone comuni. Don Vitaliano riceve la prima ammonizione canonica nel 2000, con la proibizione di allontanarsi dalla parrocchia senza autorizzazione, pubblicare articoli o interviste, partecipare a dibattiti e manifestazioni, permettersi giudizi critici sull’operato della chiesa. Nel luglio 2001 viene ammonito una seconda volta. Il 5 marzo 2002 Don Vitaliano viene ufficialmente rimosso dall’ufficio di parroco in Sant’Angelo a Scala. Da allora continua la sua attività di impegno politico e sociale a favore della giustizia sociale.

La serata si aprirà alle ore 20.00 con una cena a buffet, per proseguire, dalle ore 21.00, con l’incontro in cui verranno illustrate anche le attività e le iniziative organizzate nel nostro territorio da Varese Social Forum.

Percorsi di disobbedienza

Martedì 12 Aprile

Circolo di Belforte – Viale belforte165 – Varese

Varese Social Forum

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it